





Parrocchia di S. Stefano in Pane

12 Luglio 2015

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



COLLETTA

Donaci, o Padre, di non avere nulla di più caro del tuo Figlio, che rivela al mondo il mistero del tuo amore e la vera dignità dell'uomo; colmaci del tuo Spirito, perché lo annunziamo ai fratelli con la fede e con le opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Am 7,12-15*
Dal libro del profeta Amos

In quei giorni, Amasia, sacerdote di Betel, disse ad Amos: "Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno". Amos rispose ad Amasia e disse: "Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 84*

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra.

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino.

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

II Lettura *Ef 1,3-14*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati - secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà - a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria. PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.



ACCLAMAZIONE AL VANGELO
Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 6,7-13)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: "Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro". Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, grati a Dio per averci scelti ed amati, a lui eleviamo la preghiera per la missione della Chiesa in questo tempo difficile ed impegnativo.

Preghiamo insieme e diciamo:

Venga il tuo regno, Signore

1. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano in mezzo ai fratelli il segno di Gesù che passa insegnando il Vangelo. *Preghiamo.*

Venga il tuo regno, Signore

2. La Chiesa nello svolgere la missione affidatale da Cristo si affidi solo alla sua Parola senza troppo confidare nella potenza dei mezzi umani e delle risorse terrene. *Preghiamo.*

Venga il tuo regno, Signore

3. Le famiglie si aprano all'accoglienza del Vangelo e divengano a loro volta testimoni di amore e condivisione. *Preghiamo.*

Venga il tuo regno, Signore

4. Per questa nostra Comunità parrocchiale: mandati nel mondo a portare messaggi di speranza e di pace, sappiamo vivere questo impegno evangelico con generosità e spirito di servizio. *Preghiamo.*

Venga il tuo regno, Signore

Ascolta, o Padre, questa preghiera e accompagna con lo Spirito Santo l'annuncio e la testimonianza di quanti per le vie del mondo annunciano il Vangelo del tuo Figlio. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

I Dodici, inviati da Gesù, predicavano la conversione, scacciavano i demoni e guarivano gli infermi